



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 17/7 DEL 31.3.2011

**Oggetto: Nomina del Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che l'art. 12 della L.R. n. 3/2009, recante "Disposizioni in materia di sistema sanitario regionale", ha dato avvio al processo di riforma del Sistema Sanitario Regionale, e che, con la Delib.G.R. n. 42/17 del 15 settembre 2009, si è provveduto al commissariamento e alla contestuale nomina dei Commissari delle Aziende Sanitarie Locali e dell'Azienda Ospedaliera Brotzu mentre, con la Delib.G.R. n. 56/82 del 29 dicembre 2009, previa intesa con i Rettori delle Università di Cagliari e Sassari, sono stati nominati i Commissari delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Cagliari e Sassari.

L'Assessore rammenta, altresì, che nell'ambito di tale riforma:

- con la deliberazione della giunta regionale n. 57/11 del 31 dicembre 2009, è stata istituita la macroarea "Sardegna";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/13 del 19 gennaio 2010, è stato approvato in via definitiva il "Progetto di scorporo del P.O. Microcitemico dalla ASL n. 8 di Cagliari e contestuale accorpamento all'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/14 del 19 gennaio 2010, è stato approvato in via definitiva il "Progetto di scorporo dei Presidi Ospedalieri 'San Martino' di Oristano e 'Delogu' di Ghilarza dalla ASL n. 5 di Oristano e contestuale costituzione dell'Azienda Ospedaliera di Oristano";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/15 del 19 gennaio 2010, è stato approvato in via definitiva il "Progetto di scorporo Ospedali 'Dettori' di Tempio e 'Giovanni Paolo II' di Olbia dalla ASL n. 2 di Olbia e contestuale costituzione dell'Azienda Ospedaliera di Olbia- Tempio";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/17 del 19 gennaio 2010, è stato approvato in via definitiva il "Progetto di scorporo dei Presidi 'C.T.O.' e 'Santa Barbara' di Iglesias e 'Sirai' di Carbonia dalla ASL n. 7 di Carbonia e contestuale costituzione dell'Azienda Ospedaliera di



Carbonia-Iglesias” ;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del 19 gennaio 2010, è stato approvato in via definitiva il "Progetto di scorporo dei Presidi Ospedalieri 'San Francesco' e 'Zonchello' di Nuoro dalla ASL n.3 di Nuoro e contestuale costituzione dell'Azienda Ospedaliera di Nuoro".

L'Assessore riferisce che, con successive deliberazioni, il mandato dei Commissari è stato prorogato fino al 31 marzo 2011 e che, con la Delib.G.R. n. 24/1 del 23.6.2010, sono stati approvati gli avvisi pubblici per l'acquisizione di disponibilità alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna ai sensi della L.R. n. 10 del 28 luglio 2006, degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e del D.L. 27 agosto 1994, n. 512.

Informa che la Commissione incaricata della valutazione dei requisiti di idoneità in capo agli aspiranti direttori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale ha terminato i lavori, e che successivamente con determinazione del Direttore generale della Sanità sono stati approvati e trasmessi alla Giunta Regionale gli elenchi definitivi degli idonei.

L'Assessore, peraltro, rileva che, essendo in corso, in sede di Commissione consiliare, l'esame di un'ulteriore proposta di riforma del Sistema Sanitario Regionale, facente seguito a quella avviata con il menzionato art. 12 della legge regionale n. 3/2009, si è soprasseduto dal bandire gli avvisi pubblici per la nomina dei Direttori generali delle nuove Aziende Ospedaliere della Regione e che è tutt'ora opportuno soprassedervi in attesa della definitiva normativa che sarà approvata dal Consiglio Regionale.

La predetta situazione non osta, peraltro, alla nomina di Direttori generali delle esistenti Aziende, fermo restando che, nei contratti che saranno stipulati coi Direttori generali nominandi, sarà inserita una clausola che prevede la decadenza qualora la nomina non sia più conforme con la definitiva organizzazione del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore precisa che per l'individuazione del direttore generale si è tenuto conto oltre che del profilo professionale dei candidati, anche delle peculiarità proprie dell'Azienda Sanitaria per la quale la nomina viene proposta con riguardo alle tematiche più significative da affrontare nei prossimi anni, in riferimento ai contenuti della programmazione sanitaria regionale.

Precisa inoltre che è necessario dare continuità ai processi di riordino già avviati nel corso degli ultimi anni, assicurando in particolare la prosecuzione degli interventi in atto di ristrutturazione dei presidi ospedalieri/territoriali, il rafforzamento delle azioni a garanzia di una sempre più elevata qualità e appropriatezza delle risposte assistenziali, il consolidamento delle attività volte al miglioramento dei servizi, in particolare di quelli a favore dei soggetti più deboli.



L'Assessore ricorda che le Aziende devono garantire la tutela della salute come diritto fondamentale della persona e interesse della collettività. I principi ispiratori aziendali sono orientati verso la centralità della persona titolare del diritto della salute, l'equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, assicurando livelli essenziali e uniformi di assistenza che vengono garantiti sull'intero territorio.

In particolare per ciò che attiene l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano si fa presente che la stessa ricomprende uno dei territori più popolati della Regione, 3.040 kmq di superficie, 170.000 abitanti con una densità abitativa molto elevata, vicina a 55 abitanti per kmq.

La ASL dispone di ben tre ospedali, due dei quali, il Delogu di Ghilarza e il Mastino di Bosa, a carattere zonale e dotati delle specialità di base e che svolgono anche un'importante attività di specialistica nel territorio.

Inoltre, l'Ospedale San Martino di Oristano, è un presidio dotato anche di specialità a media e alta assistenza (rianimazione, unità coronarica). Dispone di circa 300 posti letto ed è indubbiamente un sicuro punto di riferimento assistenziale per tutta la provincia.

Nella ASL opera, poi, una importante struttura privata a carattere ospedaliero, la Casa di Cura Madonna del Rimedio che svolge un importante ruolo sia per quanto riguarda le attività in regime di ricovero che per alcune a carattere ambulatoriale (dialisi), tutte comunque ben integrate rispetto a quella pubblica.

Nella città capoluogo insiste infine l'Istituto Santa Maria Bambina, un centro privato senza fine di lucro, unico in tutto il territorio regionale e di grande rilievo nella rete assistenziale riabilitativa di secondo e terzo livello.

Nel territorio della ASL vi sono imponenti attività di allevamento del bestiame con particolare rilievo a quelli bovini della zona di Arborea, nonché di ovini (quasi quattrocentomila capi). Ciò rileva sia dal punto di vista delle attività sanitarie di tipo veterinario sia di quelle a carattere ambientale.

L'Assessore ritiene, tenuto conto di tali considerazioni, che il Dott. Mariano Meloni, sia un professionista adeguato per competenza tecnica e professionale e per dimostrata capacità di comprendere, condividere e realizzare gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle aziende sanitarie che l'amministrazione regionale si è data.

L'Assessore riferisce che, sulla base delle motivazioni e considerazioni sopra espresse, il Dott. Meloni ha il profilo idoneo per svolgere il ruolo di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, in quanto lo stesso ha maturato specifiche competenze in materia di organizzazione



dei servizi, analisi dei carichi di lavoro, informatizzazione e gestione delle banche dati e la standardizzazione dei servizi.

Il Dott. Meloni ha ricoperto l'incarico di Direttore Amministrativo della Asl di Lanusei, i cui aspetti amministrativi e gestionali si possono considerare in maniera positiva, anche grazie al suo contributo. È stato, inoltre, commissario presso la Azienda Sanitaria di Nuoro. Nel complesso, dunque, dal curriculum del Dott. Meloni, risulta che egli sia dotato di una valida e rilevante esperienza già acquisita nello svolgimento di funzioni di direzione, non disgiunta da una conoscenza della realtà sanitaria. Da tali circostanze si evince una notevole adeguatezza del dott. Mariano Meloni ad affrontare le problematiche concernenti la Asl di Oristano

Tutto quanto sopra, evidenzia che il Dott. Mariano Meloni appare pienamente idoneo a svolgere in maniera ottimale le funzioni di direttore generale della Asl di Oristano.

L'Assessore, pertanto, propone di nominare il Dott. Mariano Meloni nato a Charleroi (Belgio) il 13.5.1959 quale Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, per un periodo di cinque anni con decorrenza dall'1.4.2011.

L'Assessore ricorda, infine, che il rapporto che si instaura tra l'amministrazione regionale e il professionista prescelto come Direttore generale è, così come previsto dalla normativa vigente, di natura privatistica e fiduciaria, non si fonda su valutazioni comparative tra aspiranti e viene regolato da un contratto di diritto privato i cui contenuti sono indicati nel DPCM n. 502/1995, integrato dal DPCM n. 319/2001 e che in attuazione dei citati DPCM, con la deliberazione n. 64/5 del 18 novembre 2008, è stato approvato lo schema tipo dei contratti per Direttore generale, Amministrativo e Sanitario delle Aziende Sanitarie Regionali.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

#### **DELIBERA**

di conferire l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano al Dott. Mariano Meloni nato a Charleroi (Belgio) il 13.5.1959 per la durata di cinque anni, con decorrenza dall'1.4.2011.

**p. Il Direttore Generale**

Loredana Veramessa

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci